

TORNATA DEL 21 MARZO 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Convalidamento di un'elezione. = Domande di facoltà di procedere contro i deputati Nicotera e Mazzucchi. = Seguito della discussione dello schema di legge per provvedimenti finanziari — Svolgimento del voto motivato dei deputati Nicotera contro i medesimi, e sue critiche e considerazioni politiche sulla condotta del ministro Lanza e del Gabinetto — Spiegazione personale del deputato Toscanelli — Svolgimento dei voti motivati dai deputati Pölsinelli, Ara e Broglio — Svolgimento di quello del deputato Bonfadini in cui si approva l'indirizzo politico del Ministero, e sue dichiarazioni circa l'unione del Centro alla Destra per la composizione della Maggioranza — Discorso del presidente del Consiglio in risposta ad alcune domande sul suo programma politico, sua opposizione ad alcune proposte, dichiarazioni circa la sua partecipazione alla ricomposizione della Maggioranza, e adesione al voto motivato del deputato Bonfadini — Spiegazione personale del deputato Toscanelli — Dichiarazioni di parecchi deputati sui voti da loro proposti — Obbiezioni dei deputati Billia A. e Valeria sul significato del voto da dare, e nuove dichiarazioni dei deputati Broglio e Bonfadini e del presidente del Consiglio — Il voto motivato del deputato Bonfadini è vinto a squittinio nominale.*

La seduta è aperta a mezzogiorno.

SICCARDI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato; indi del sunto delle seguenti petizioni:

237. Cinquantacinque contribuenti del comune di Busso, provincia di Campobasso, invocano il condono delle multe comminate da quell'agente delle tasse nel ruolo dell'imposta sui fabbricati pel 1871.

238. I consiglieri comunali di Francavilla in Sinni, provincia di Potenza, fanno istanza perchè, abbandonato il sistema del contatore, la tassa pel macinato venga ripartita per provincie e per comuni.

239. Il municipio di Mestre, provincia di Venezia, invia una petizione relativa alla fissazione dell'aliquota di sovrimposta comunale pei terreni e fabbricati in misura proporzionata al reddito effettivo.

240. Il capitolo metropolitano di Matera, provincia di Potenza, si associa alle istanze inoltrate dagli altri capitoli contro la sopratassa del 30 per cento, imposta sui loro redditi.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo per affari domestici: l'onorevole Riberi di 10 giorni; l'onorevole Varè di 3.

L'onorevole Capozzi ne chiede uno di 8 per ragioni di salute.

(Sono accordati.)

Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima nella tornata pubblica del 24 marzo 1872 ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali dell'elezione del signor ingegnere Stefano Vincenzo Breda nel secondo collegio di Padova, e non ha riscontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Questa deliberazione è stata accolta a unanimità di voti.

Do atto alla Giunta per le elezioni della trasmissione di questo verbale, e, non essendovi opposizione, proclamo l'onorevole Breda a membro di questa Camera.

L'onorevole ministro di grazia e giustizia scrive quanto segue:

« Sopra querela di parte privata, nell'ufficio d'istruzione del tribunale civile e correzionale sedente in questa città, fu cominciato un procedimento penale contro l'onorevole deputato Giovanni Nicotera.

« Ora, avendo il procuratore del Re chiesta l'autorizzazione della Camera, giusta l'articolo 45 dello Statuto fondamentale del regno, invio a V. E. gli atti di preliminare informazione, affinchè le piaccia provocare la relativa deliberazione. »

Lo stesso signor ministro fa pure una simile richiesta intorno ad un altro nostro collega.

« Il procuratore del Re al tribunale civile e corre-